
MILANO FASHION GLOBAL SUMMIT 2007: NEXT LUXURY

Il 27 novembre presso l'Università Bocconi di Milano la sesta edizione del Milano Fashion Global Summit si è interrogata sul futuro del lusso in un'analisi a 360° che ha coinvolto i player più rappresentativi del settore nel mondo.

Il **Milano Fashion Global Summit** svoltosi il 27 novembre nell'aula magna dell'Università Bocconi di Milano realizzato da **Class Editori** in collaborazione con The Wall Street Journal, Camera Nazionale della Moda Italiana e Merrill Lynch, lead sponsor dell'appuntamento, ha fatto un importante punto sulla situazione sul tema *"Next luxury: dal lusso al lusso globale, al lusso personalizzato. E dopo? Mercati, strategie e sistemi distributivi per delineare il fashion e il design del futuro"*.

In un consesso di importanti rappresentanti dei Brand riuniti idealmente dal presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana Mario Boselli e personaggi del mondo dell'industria italiana come Luca Cordero di Montezemolo e Diego della Valle, Paola Durante, director di Merrill Lynch, esponendo i risultati dei dati economico finanziari raccolti dalla prima banca di investimento degli U.S.A., ha centrato l'attenzione sui tre driver che guideranno il settore del lusso nel 2008.

I nuovi ricchi aumentano di numero e accrescono il patrimonio ancora del 5% nei prossimi quattro anni, mentre i cosiddetti turisti del lusso per la maggior parte giapponesi, aumentano anche dall'India, Cina e Russia, qui in minor numero ma con una grande capacità di spesa.

Per quanto riguarda la situazione macro-economica preoccupano invece la difficoltà ad accedere ai finanziamenti causata dalla crisi del subprime che ha ristretto l'accesso al credito, e il tasso di cambio euro/dollaro che penalizza soprattutto le aziende di lusso per la maggior parte di emanazione europea.

L'oriente quindi è sempre più vicino con una crescita del GDP del 10 - 11% per la Cina e del 7,5 - 8% per l'India a fronte del calo dell'1,9% nei paesi industrializzati nel 2008, in ripresa solo nel 2009 di un 2,4 - 2,5%.
MILANO GLOBAL SUMMIT 2007



Secondo quanto riportato da Paola Durante questo è il momento di comperare sui mercati finanziari pur esistendo neutralità nel breve/medio periodo “Per il futuro prevediamo ancora volatilità sui mercati anche se il settore non sta registrando un rallentamento dal punto di vista reale e sui mercati finanziari si stanno riscontrando alcuni problemi, ma non legati al fatturato.”

Intanto i rappresentanti delle aziende rilevano come il concetto di lusso sia sempre di più legato ad un fattore di benessere ed emozionale anche per i giovanissimi: la scelta del brand da preferire è fatta in base alle emozioni che suscita.

Valori forti e predominanti sono quindi quelli del made in Italy grazie ai quali, secondo Diego Della Valle, chairman e CEO di Tod's, le aziende italiane del settore possono stare tranquille, anche di fronte a un dollaro

debole, perché legate alla storia del lusso italiano, "sinonimo di qualità, tradizione e originalità", come ha ricordato Luca Cordero di Montezemolo.

Per maggiori informazioni: www.fashionsummit.it

Questa pagina è aggiornata al 4 dicembre 2007 e può essere trovata online a [http://www.luxuryfiles.com/luxury/?\\$version=port&\\$lang=IT&doc=1179](http://www.luxuryfiles.com/luxury/?$version=port&$lang=IT&doc=1179)